



THE KING KOALA

Walkabout *Il tempo del sogno* Foto di Alessandra Pace e Luca Mata

Il Grande Sogno, così gli aborigeni chiamano il mondo

Il loro mondo non ha confini. Si sviluppa e si conosce solo attraverso il *walkabout*, un pellegrinaggio senza meta che ogni aborigeno deve compiere come atto di iniziazione alla vita. In tutto ciò, l'arte è il collante, l'elemento che aggrega un universo senza centro e senza periferia. Quando è arrivata la pandemia da Covid, il nostro mondo si è sfaldato ancora di più sotto il peso della realtà.

Già da prima, se non da sempre, il punto di vista di certi artisti underground, più legati alle pulsioni e all'erotismo, è stato attaccato dalla morale, dalla censura e dal pensiero pregiudizievole. Con la pandemia, la chiusura e la rottura dei rapporti e dei viaggi, l'ispirazione di molti di noi ha rischiato di soffocare. La necessità è stata dunque quella di sopravvivere, come i koala nel deserto australiano. E se non fosse stato possibile recuperare quel nostro personale processo creativo, avremo per lo meno continuato a sognare, alla maniera dei nativi del *Dreamtime*, cercando di vivere non uno stato di irrealtà, quanto un percorso trascendente lo spazio e il tempo.

L'indagine artistica delle foto di Alessandra Pace e Luca Matarazzo presentate in questo progetto costituisce proprio questo, superando la presenza necessaria dell'individuo/modello nella cultura di massa, ingrediente paradossale di una tempesta social/ormonale dove l'individualità è sempre più virtuale ed evanescente. Esploratori di una ontologia ciclica, i fotorgafi colmano le distanze tra Milano e Pescara, con la stessa facilità con cui trovano i punti di unione tra le varie visioni del cammino creativo. Palazzi e natura, rocce e mare, colori e oggetti, case, fiori che si stagliano e creano nel fotogramma l'esistenza stessa di una vena creativa salvifica, in un universo sempre più vuoto, chiuso e solo. Un flusso che, in questo caso, ricerca quel Sogno al di là del tempo, capace di abbracciare contemporaneamente passato, presente e futuro.

Chi è King Koala?

Si tratta di un collettivo di persone in via di estinzione, persone simili, dai gusti affini e da universi che appartengono a pieghe immaginative non votate a uno scopo, bensì a una necessità espressiva.

King Koala raccoglie i suoni, le vibrazioni, le immagini, le parole di questa necessità all'interno di un regno anarchico immaginario. Nato durante il primo duro lockdown del 2020 a Milano, il collettivo ha unito principalmente due città che sembrano molto diverse, ma che hanno una vena comunicativa dettata dal mezzo fotografico. Un ponte creativo tra Milano e Pescara che ha unito gli sguardi di Luca Matarazzo e Alessandra Pace al di fuori della loro *comfort zone* punk/erotica per dipingere con coraggio un mondo vuoto, assente, letargico, che sta prendendo consapevolezza dello spazio e della propria vita.

Alessandra Pace

Fotografa nata e cresciuta a Pescara. Vive attivamente la sua città, con un occhio delicato e al contempo violento, capace di cogliere le diverse sfumature della bellezza. A breve fuori con la sua prima monografia *Ocean* per King Koala.

Luca Matarazzo

nasce a Milano e di Milano ne fa il suo laboratorio creativo. Fotografo, artista visuale, con l'occhio del fotoreporter ha da poco realizzato *Ultima edizione. Storie nere dagli archivi de La Notte* per l'editore Le Milleu, mentre per King Koala ha realizzato il suo primo *composition book*.